

La sala operativa di RFI a Firenze Campo di Marte

Il video si apre con il logo Ferrovie dello Stato Italiane.

Viene inquadrata la sala di controllo del traffico ferroviario con gli operatori che monitorano gli schermi, viene inquadrato un uomo che inizia a parlare, mentre si susseguono le immagini della sala.

A video compare la scritta STEFANO BACCELLI – ASSESSORE AI TRASPORTI DI REGIONE TOSCANA

Mi aspettavo di trovare un'organizzazione importante immaginando che qui, insieme alla sala operativa di Pisa, si gestiscono qualcosa come 1500 km di binari, oltre 1000 treni al giorno, e qui a Firenze oltre i 500 di questi regionali, oltre all'alta velocità oltre ai treni merci, agli intercity. Ma sono rimasto davvero impressionato per questa organizzazione, grande professionalità qui all'interno e tecnologia assolutamente moderna.

Viene inquadrato un treno in viaggio e poi si ritorna all'interno della sala di controllo, dove Baccelli e una collega, di schiena, controllano le informazioni che scorrono sui monitor. Mentre Baccelli racconta, si vede una carrellata di monitor con diverse schermate: mappe, grafici excel, caselle di posta, tracciati delle linee

“Sembra un po' di trovarsi alla NASA, non perché sia mai stato alla NASA, ma rispetto a questa organizzazione che ci fa dire che la Regione Toscana grazie in questo caso alle organizzazioni RFI e di Trenitalia.. Io credo che questa sia importante, grazie per questa ospitalità, ma grazie in particolare per il lavoro che svolgete qua ogni giorno, continuamente per rendere più sicuro al trasporto ferroviario in Toscana”.

Si vedono Baccelli e altri colleghi in piedi nella sala intenti a discutere.

Viene ripresa una donna in primo piano, a video compare la scritta ANGELA D'EBOLI - DIREZIONE CIRCOLAZIONE AREA FIRENZE RFI. La donna comincia a raccontare, mentre si vedono altri particolari della sala di controllo, le postazioni, gli schermi, gli operatori al lavoro.

“Questa sala è aperta 24 ore al giorno 365 giorni all'anno. È una sala dove si gestisce la circolazione, si gestisce l'informazione al pubblico, si coordina quella che è la manutenzione dell'infrastruttura. Gestisce oltre 1500 km di linea, 200 stazioni, è capillare. Una cosa importantissima che viene fatta da questa sala è la gestione dell'informazione al pubblico: nel momento in cui siamo a conoscenza di un guasto di una anomalia, la funzione che è presente all'interno della sala è quella proprio di informare la clientela che è nelle stazioni, del possibile ritardo, delle possibili cancellazioni e dare un'alternativa di viaggio”.

Il video si chiude con il logo Ferrovie dello Stato Italiane.